

Teoria dei Sistemi e Controllo Ottimo e Adattativo (C. I.)
Teoria dei Sistemi (Mod. A)

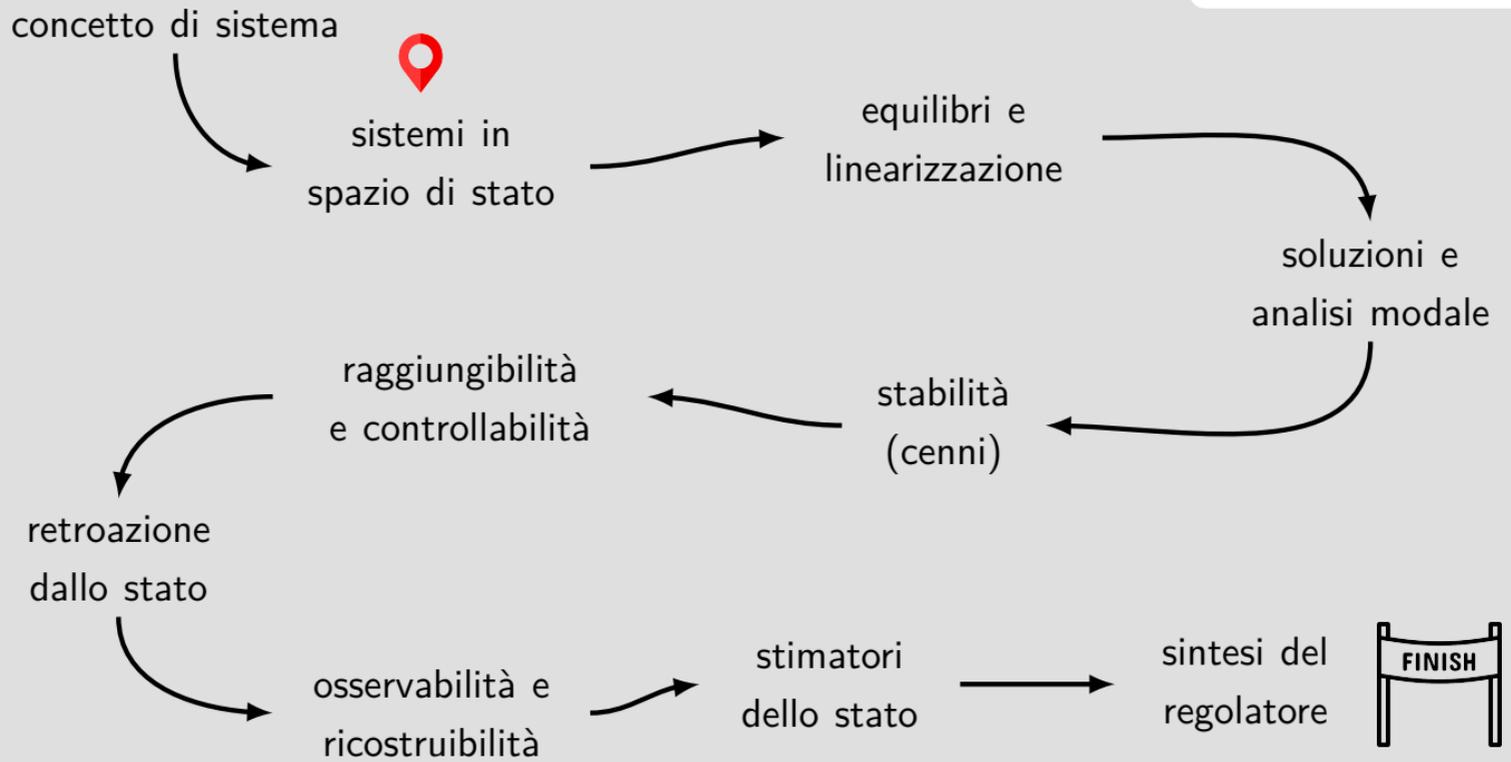
Docente: Giacomo Baggio

Lez. 2: Sistemi in spazio di stato

Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Meccatronica

A.A. 2021-2022

 noi siamo qui



Nella scorsa lezione

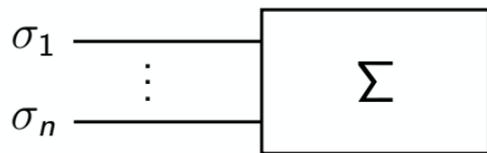
- ▷ Che cos'è la Teoria dei Sistemi? SISTEMA = MODELLO MATEMATICO
- ▷ Perché studiare la Teoria dei Sistemi?
 - SIMULAZIONE
 - ANALISI
 - CONTROLLO
- ▷ Programma indicativo e testi di riferimento
- ▷ Qualche informazione utile su lezioni ed esami

In questa lezione

- ▷ Classificazione di sistemi
- ▷ Rappresentazione di sistemi
- ▷ Sistemi lineari in spazio di stato RAPPRESENTAZIONE INTERNA
- ▷ Sistemi in spazio di stato in Matlab[®]

Sistema

Definizione: Un qualsiasi oggetto fisico o artificiale il cui comportamento (evoluzione nel tempo) è descritto da un insieme di variabili tipicamente interagenti tra di loro.



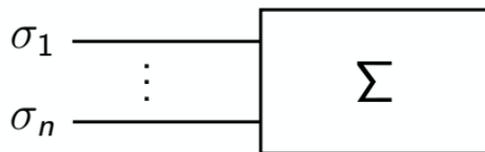
$\sigma_1, \sigma_2 \dots, \sigma_n$ variabili descrittive d'interesse

σ_1	σ_2
σ_3	σ_4

Esempio: Σ = appartamento, σ_1 = temp. cucina, σ_2 = temp. soggiorno, ...

Sistema

Definizione: Un qualsiasi oggetto fisico o artificiale il cui comportamento (evoluzione nel tempo) è descritto da un insieme di variabili tipicamente interagenti tra di loro.

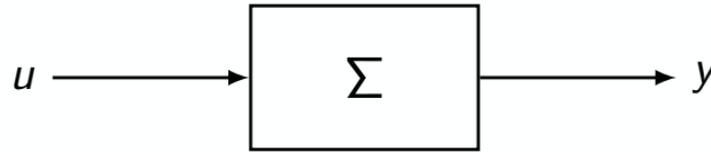


$\sigma_1, \sigma_2 \dots, \sigma_n$ variabili descrittive d'interesse

$\Sigma =$ Modello matematico che descrive l'evoluzione di $\sigma_1, \sigma_2 \dots, \sigma_n$

Sistema

Definizione: Un qualsiasi oggetto fisico o artificiale il cui comportamento (evoluzione nel tempo) è descritto da un insieme di variabili tipicamente interagenti tra di loro.



In molti casi in $\sigma_1, \sigma_2 \dots, \sigma_n$ si possono distinguere variabili di:

ingresso/input u (causa)

uscita/output y (effetto)

Esempio: automobile: $u =$ pedale acc. / sterzo, $y =$ posizione / velocità veicolo
motore elettrico: $u =$ tensione / corrente armatura, $y =$ posizione / velocità rotore

Perché studiare Σ e le sue proprietà?

Perché studiare Σ e le sue proprietà?

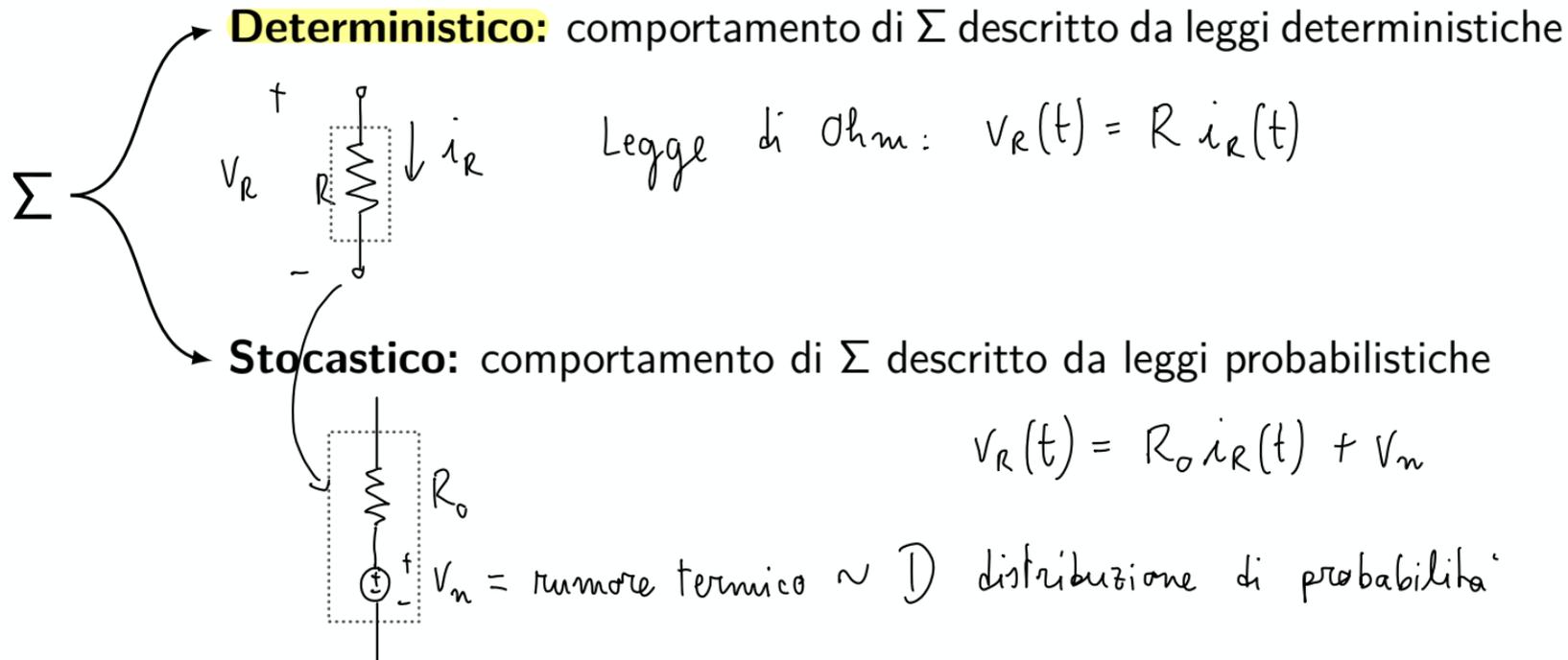
Capire il funzionamento di Σ per poi **controllarlo!**

Perché studiare Σ e le sue proprietà?

Capire il funzionamento di Σ per poi **controllarlo!**

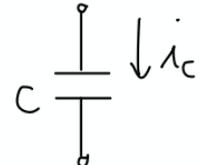
N.B. La Matematica sembra essere il linguaggio “naturale”
per descrivere fenomeni fisici e ingegneristici

Classificazione dei sistemi



Classificazione dei sistemi

Σ **Dinamico:** valore assunto dalle variabili $\sigma_1, \dots, \sigma_n$ ad un certo istante temporale t dipende dall'evoluzione delle stesse in determinati intervalli

V_C  $C \frac{dV_C}{dt} = i_C$ $V_C(t) = \frac{1}{C} \int_0^t i_C(\tau) d\tau + V_C(0)$ *passati/futuri*

Statico: valore assunto dalle variabili $\sigma_1, \dots, \sigma_n$ ad un certo istante temporale t dipende solo dal valore assunto dalle stesse in t

V_R  R $V_R(t) = R i_R(t)$

Classificazione dei sistemi

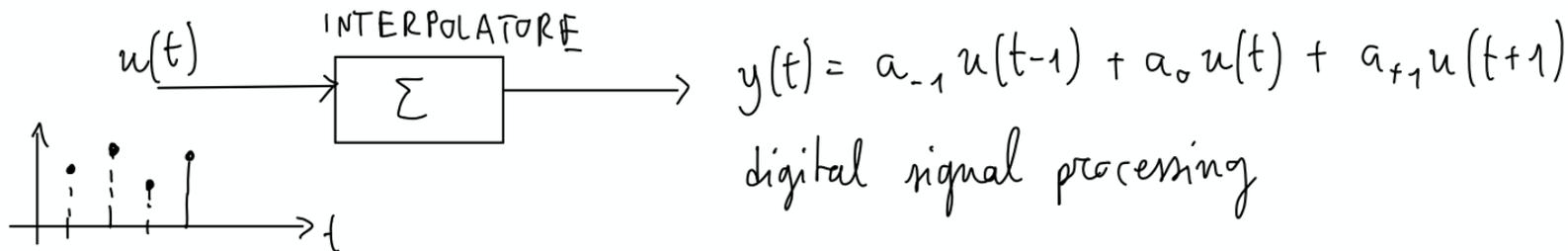
Causale: valore assunto da alcune variabili d'interesse (y) al tempo t dipende dal valore delle stesse e/o di altre variabili (u) in tempi $\leq t$

Σ dinamico

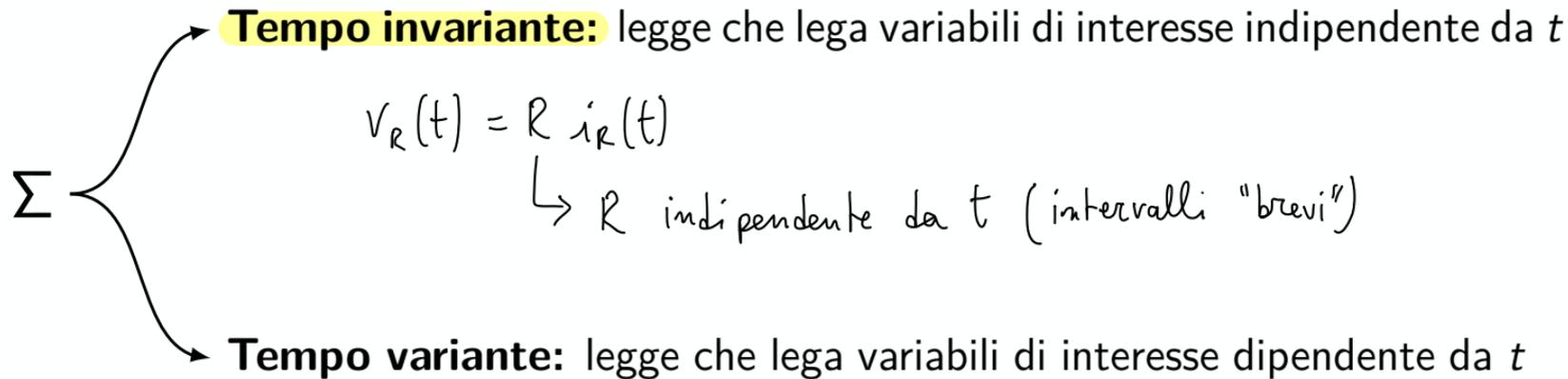
$v_c(t) \frac{1}{C} \int i_c(t) dt + v_c(0)$

$v_c(t) = \frac{1}{C} \int_0^t i_c(\tau) d\tau + v_c(0)$

Non causale: $y(t)$ può dipendere da $y(s)$, $u(s)$, per $s > t$



Classificazione dei sistemi



$$V_R(t) = R(t) i_R(t)$$

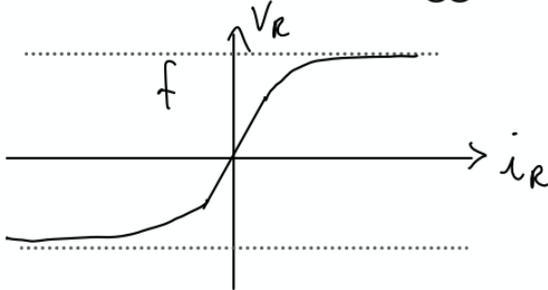
↳ tempo-variante legata all'invecchiamento dei componenti

Classificazione dei sistemi

Σ **Lineare:** legge che lega variabili di interesse di tipo lineare

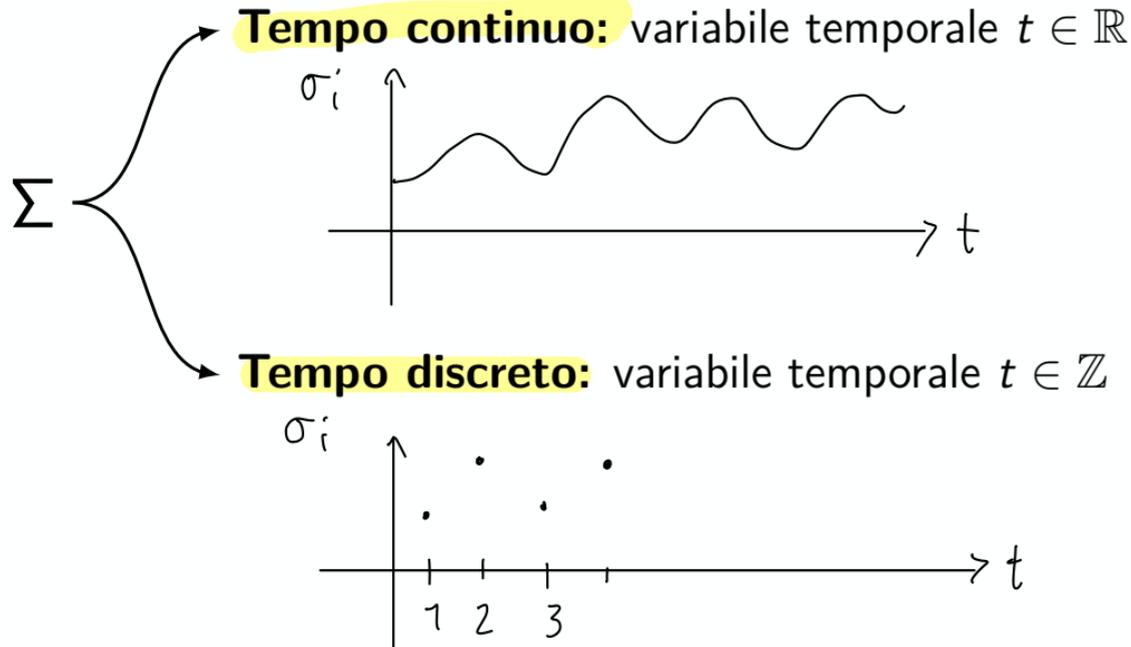
$$v_R(t) = R i_R(t)$$

Non lineare: legge che lega variabili di interesse non di tipo lineare

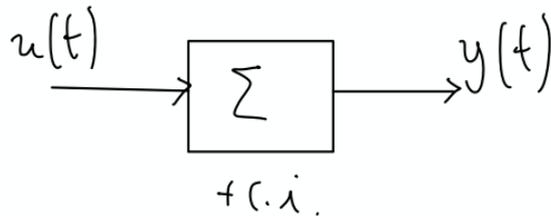
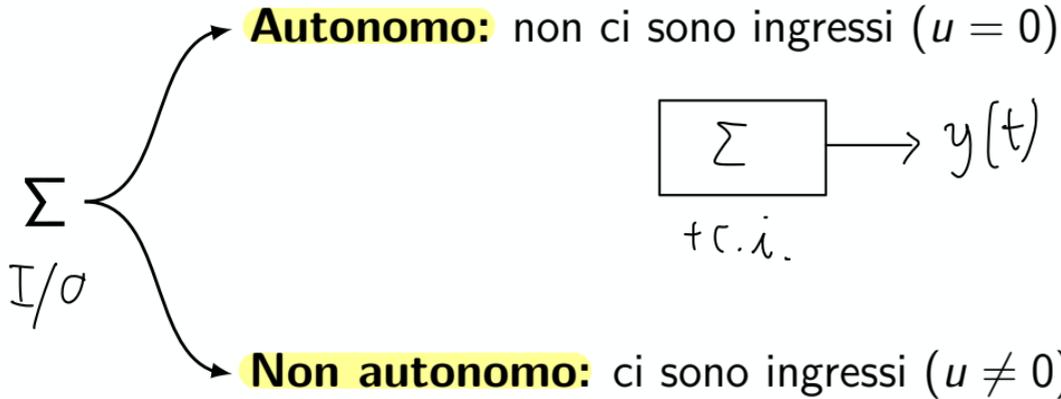


$$v_R(t) = f(i_R(t))$$

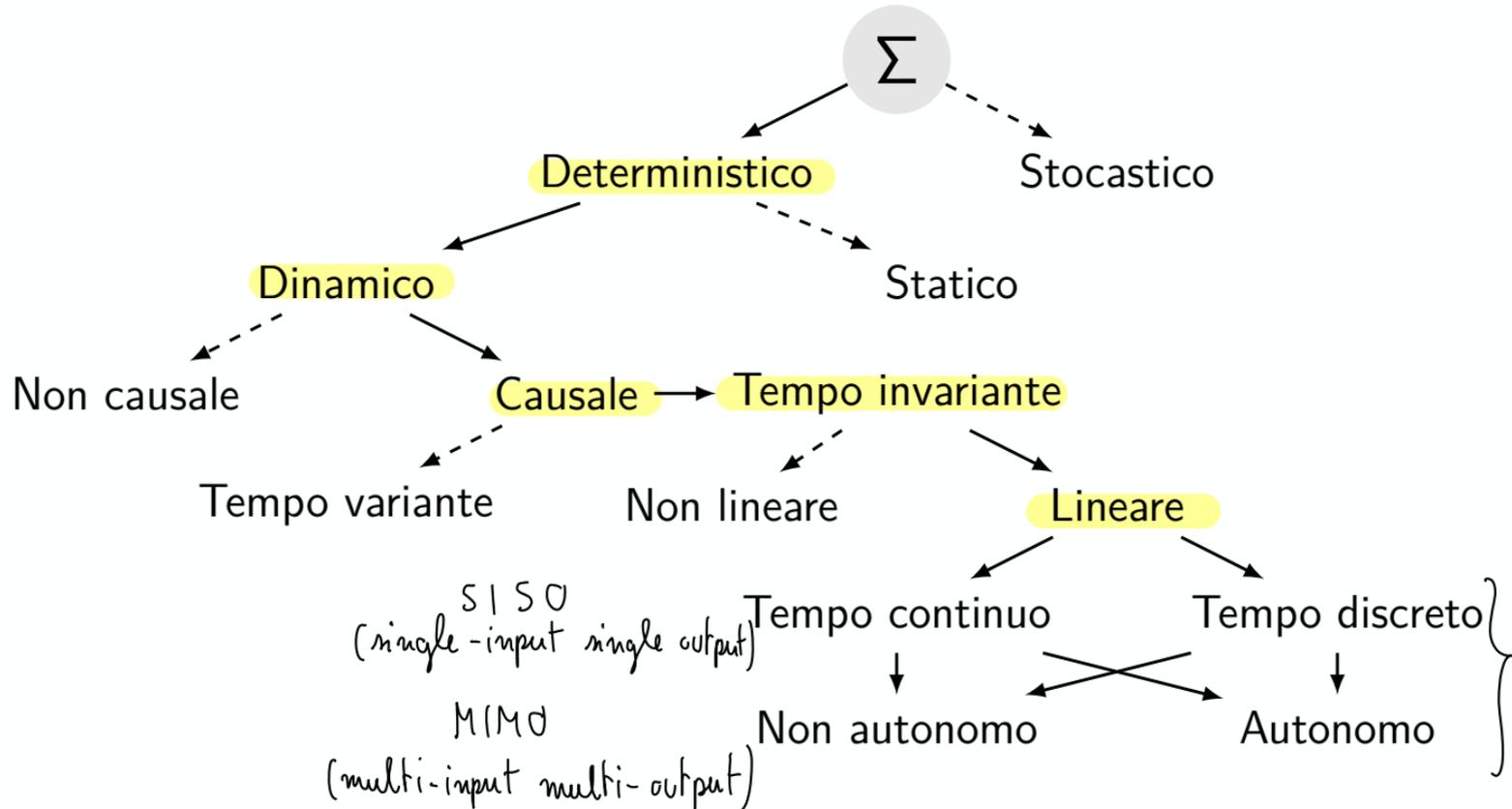
Classificazione dei sistemi



Classificazione dei sistemi



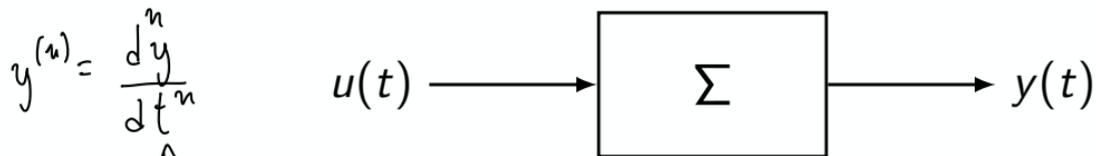
Classificazione dei sistemi



In questa lezione

- ▷ Classificazione di sistemi
- ▷ Rappresentazione di sistemi
- ▷ Sistemi lineari in spazio di stato
- ▷ Sistemi in spazio di stato in Matlab[®]

Rappresentazione esterna o I/O



funzione (non lineare)

Tempo continuo: $h(y^{(n)}, \dots, \dot{y}(t), y(t), u^{(m)}(t), \dots, \dot{u}(t), u(t), t) = 0 + c.i.$

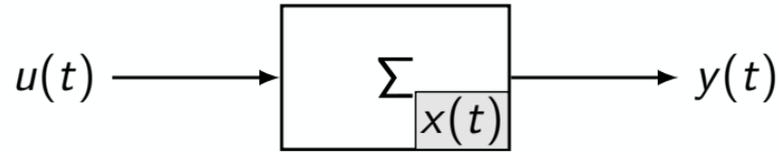
Σ lineare tempo invariante: F.d.T. (Laplace) $W(s) = Y(s)/U(s)$ (caso SISO)

↳ eq. diff. lineare a coeff. costanti $\rightarrow Y(s) = W(s) U(s)$ (c.i. nulle)

Tempo discreto: $h(y(t-t_n), \dots, y(t-1), y(t), u(t-t_m), \dots, u(t-1), u(t), t) = 0 + c.i.$

Σ lineare tempo invariante: F.d.T. (Zeta) $W(z) = Y(z)/U(z)$

Rappresentazione interna o di stato

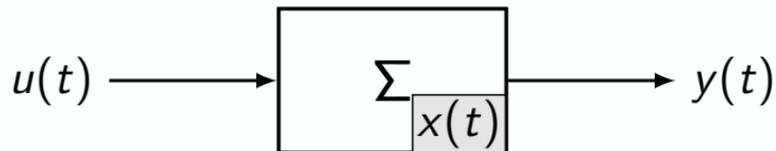


$x(t)$ = (vettore di) variabili di stato (memoria interna!)

Proprietà di separazione: $x(t)$ fornisce tutta l'informazione sulla storia passata di Σ necessaria per valutare $x(t)$ e $y(t)$ ad istanti futuri (una volta noto $u(t)$).

$x(t)$ = informazione "minima" riguardo alla storia passata del sistema che ci permette di ricostruire l'evoluzione futura

Rappresentazione interna o di stato



$x(t)$ = (vettore di) variabili di stato (memoria interna!)

Tempo continuo:

eq. prim'ordine

$$\dot{x}(t) = \underline{f}(x(t), u(t), t)$$

eq. dinamica

$$x(t_0) = x_0$$

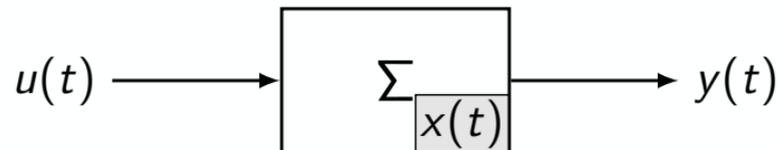
$$y(t) = \underline{h}(x(t), u(t), t)$$

eq. statica

f = mappa di transizione di stato

h = mappa di uscita

Rappresentazione interna o di stato



$x(t)$ = (vettore di) variabili di stato (memoria interna!)

Tempo discreto:

$$x(t+1) = f(x(t), u(t), t) \quad x(t_0) = x_0$$
$$y(t) = h(x(t), u(t), t)$$

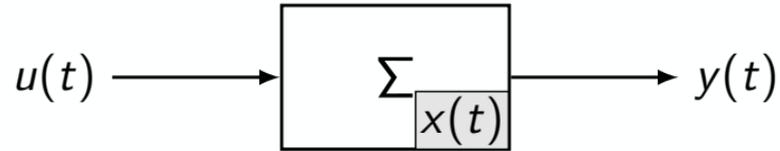
f = mappa di transizione di stato

h = mappa di uscita

In questa lezione

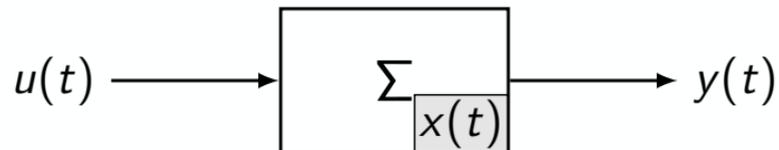
- ▷ Classificazione di sistemi
- ▷ Rappresentazione di sistemi
- ▷ Sistemi lineari in spazio di stato
- ▷ Sistemi in spazio di stato in Matlab[®]

Sistemi lineari tempo-invarianti (LTI) in spazio di stato



Σ lineare e tempo invariante $x(t) \in \mathbb{R}^n$, $u(t) \in \mathbb{R}^m$, $y(t) \in \mathbb{R}^p$

Sistemi LTI in spazio di stato

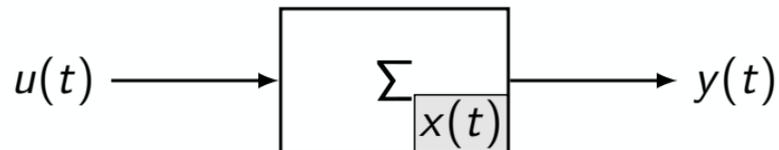


Σ lineare e tempo invariante $x(t) \in \mathbb{R}^n$, $u(t) \in \mathbb{R}^m$, $y(t) \in \mathbb{R}^p$

Tempo continuo:

$$\begin{aligned} \dot{x}(t) &= Fx(t) + Gu(t) \\ y(t) &= Hx(t) + Ju(t) \end{aligned} \quad x(t_0) = x_0$$

Sistemi LTI in spazio di stato

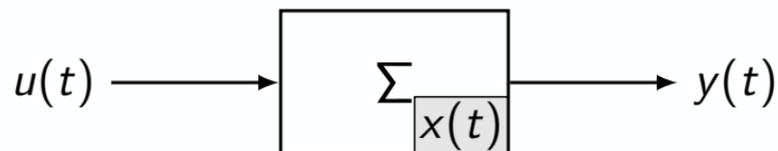


Σ lineare e tempo invariante $x(t) \in \mathbb{R}^n$, $u(t) \in \mathbb{R}^m$, $y(t) \in \mathbb{R}^p$

Tempo discreto:

$$\begin{aligned} x(t+1) &= Fx(t) + Gu(t) \\ y(t) &= Hx(t) + Ju(t) \end{aligned} \quad x(t_0) = x_0$$

Sistemi LTI in spazio di stato



Σ lineare e tempo invariante $x(t) \in \mathbb{R}^n$, $u(t) \in \mathbb{R}^m$, $y(t) \in \mathbb{R}^p$

Sovrapposizione degli effetti

x' , y' = stato, uscita di Σ con stato iniziale x'_0 e ingresso u'

x'' , y'' = stato, uscita di Σ con stato iniziale x''_0 e ingresso u''

$$x_0 = \alpha_1 x'_0 + \alpha_2 x''_0, u = \alpha_1 u' + \alpha_2 u'' \implies x = \alpha_1 x' + \alpha_2 x'', y = \alpha_1 y' + \alpha_2 y''$$

Perché lo spazio di stato?

- Rappresentazione “naturale” per molti sistemi fisici (meccanici/elettrici)
- Si lavora direttamente nel dominio temporale evitando trasformate/antitrasformate
- Si gestiscono più facilmente sistemi MIMO (multi-input multi-output)
- Problemi di analisi e controllo diventano più facili da un punto di vista numerico
- La teoria dei controlli “moderna” si basa sullo spazio di stato

In questa lezione

- ▷ Classificazione di sistemi
- ▷ Rappresentazione di sistemi
- ▷ Sistemi lineari in spazio di stato
- ▷ Sistemi in spazio di stato in Matlab[®]

Comandi Matlab[®] – Control System Toolbox

$$n(s) = s^2 + 3s \rightarrow num = [1 \ 3 \ 0]$$

```
sys = tf(num,den)
```

crea oggetto sistema LTI a tempo continuo descritto da FdT con numeratore num e denominatore den (**N.B.** num/den contengono coefficienti dei polinomi a num./den. ordinati per potenze decrescenti);

```
sys = tf(num,den,Ts)
```

crea oggetto sistema LTI a tempo discreto descritto da FdT con numeratore num e denominatore den e tempo di campionamento Ts;

```
[num,den,Ts] = tfdata(sys)
```

estrae numeratore e denominatore (e tempo di camp. Ts se a tempo discreto) della FdT che descrive sistema LTI sys;

Comandi Matlab[®] – Control System Toolbox

```
sys = ss(F,G,H,J)
```

crea oggetto sistema LTI in spazio di stato a tempo continuo;

```
sys = ss(F,G,H,J,Ts)
```

crea oggetto sistema in spazio di stato a tempo discreto con tempo di campionamento Ts (**N.B.** mettere Ts=-1 per lasciare non specificato il tempo di campionamento);

```
[F,G,H,J,Ts] = ssdata(sys)
```

estrae matrici di stato (e tempo di camp. Ts, se a tempo discreto) da sistema LTI sys;

Comandi Matlab[®] – Control System Toolbox

`sys = ss(F,G,H,J)`

crea oggetto sistema LTI in spazio di stato a tempo continuo;

`sys = ss(F,G,H,J,Ts)`

crea oggetto sistema in spazio di stato a tempo discreto con tempo di campionamento T_s (**N.B.** mettere $T_s=-1$ per lasciare non specificato il tempo di campionamento);

`[F,G,H,J,Ts] = ssdata(sys)`

estrae matrici di stato (e tempo di camp. T_s , se a tempo discreto) da sistema LTI `sys`;

N.B. `tf` e `ss` possono essere anche usati per convertire un sistema LTI `sys` da rappresentazione in spazio di stato a FdT, e viceversa.

Teoria dei Sistemi e Controllo Ottimo e Adattativo (C. I.)

Teoria dei Sistemi (Mod. A)

Docente: Giacomo Baggio

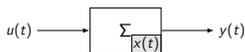
Lez. 2: Sistemi in spazio di stato

Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Meccatronica

A.A. 2021-2022

✉ baggio@dei.unipd.it

🌐 [baggiogi.github.io](https://github.com/baggiogi)



Σ lineare e tempo invariante $x(t) \in \mathbb{R}^n$, $u(t) \in \mathbb{R}^m$, $y(t) \in \mathbb{R}^p$

$$x(t) = \begin{bmatrix} x_1(t) \\ \vdots \\ x_n(t) \end{bmatrix} \in \mathbb{R}^n, \quad u(t) = \begin{bmatrix} u_1(t) \\ \vdots \\ u_m(t) \end{bmatrix} \in \mathbb{R}^m, \quad y(t) = \begin{bmatrix} y_1(t) \\ \vdots \\ y_p(t) \end{bmatrix} \in \mathbb{R}^p$$

Σ lineare tempo invariante:

$$\begin{cases} \dot{x}_1(t) = f_{11}x_1(t) + f_{12}x_2(t) + \dots + f_{1n}x_n(t) + g_{11}u_1(t) + \dots + g_{1m}u_m(t) \\ \vdots \\ \dot{x}_n(t) = f_{n1}x_1(t) + \dots + f_{nn}x_n(t) + g_{n1}u_1(t) + \dots + g_{nm}u_m(t) \\ y_1(t) = h_{11}x_1(t) + \dots + h_{1n}x_n(t) + j_{11}u_1(t) + \dots + j_{1m}u_m(t) \\ \vdots \\ y_p(t) = h_{p1}x_1(t) + \dots + h_{pn}x_n(t) + j_{p1}u_1(t) + \dots + j_{pm}u_m(t) \end{cases}$$

$$F = \begin{bmatrix} f_{11} & \dots & f_{1n} \\ \vdots & \ddots & \vdots \\ f_{n1} & \dots & f_{nn} \end{bmatrix} \in \mathbb{R}^{n \times n} = \text{matrice di stato}$$

$$G = \begin{bmatrix} g_{11} & \dots & g_{1m} \\ \vdots & \ddots & \vdots \\ g_{n1} & \dots & g_{nm} \end{bmatrix} \in \mathbb{R}^{n \times m} = \text{matrice degli ingressi}$$

$$H = \begin{bmatrix} h_{11} & \dots & h_{1n} \\ \vdots & \ddots & \vdots \\ h_{p1} & \dots & h_{pn} \end{bmatrix} \in \mathbb{R}^{p \times n} = \text{matrice delle uscite}$$

$$J = \begin{bmatrix} j_{11} & \dots & j_{1m} \\ \vdots & \ddots & \vdots \\ j_{p1} & \dots & j_{pm} \end{bmatrix} \in \mathbb{R}^{p \times m} = \text{matrice di feed-forward}$$

$$\dot{x}(t) = Fx(t) + Gu(t)$$

$$y(t) = Hx(t) + Ju(t)$$